



Lista Civica per Macello Programma 2009-2014

La lista civica per Macello "Oltre il ponte", nasce da un comune intento tra i membri che la compongono: l'idea cioè di mantenere le linee di fondo che hanno caratterizzato la passata Amministrazione. Identici rimangono infatti simbolo e motto. Il primo perché la lista è nata attorno a un progetto di sviluppo economico e sociale per Macello ben preciso che partiva da una premessa infrastrutturale irrinunciabile: la costruzione di un ponte sul Chisone tra Macello e Garzigliana, che restituisse importanza a quell'antica Via di Luserna – e di conseguenza anche a Macello – attraverso la quale per secoli e secoli si sono giocati i rapporti economici tra le valli pinerolese e la pianura. Ora che tale spettacolare opera si è realizzata, da un lato rivendichiamo orgogliosamente i meriti di questo obiettivo tenacemente perseguito, ma vogliamo anche "andare oltre", come abbiamo fatto in questi anni con la realizzazione della circonvallazione e della rotonda fuori Macello, consapevoli che questa importante arteria di comunicazione restituirà a Macello una centralità nel territorio della pianura che merita.

"Oltre il ponte", c'è una strada che necessita di un allargamento che sarà condiviso con la Provincia di Torino, che già si è impegnata in tal senso; c'è la possibilità di potenziare i servizi che la circondano (favorendo, ad esempio, l'installazione di un distributore di ben-

zina) ma soprattutto di migliorare esteticamente l'aspetto del nostro concentrico per far sì che non sia considerato solo un luogo di passaggio, in altre parole: valorizzare e far conoscere quanto già possediamo.

Certo per poter agire in questa direzione è fondamentale mantenere gli stretti legami con il territorio che la nostra Amministrazione ha faticosamente costruito in questi anni attraverso l'Acea, l'Associazione dei Comuni della Pianura Pinerolese e il Consorzio per i Servizi Socioassistenziali. Come tutti sanno i trasferimenti dello Stato ai Comuni si sono infatti progressivamente ridotti e la realizzazione di opere si gioca pertanto sulla capacità di lavorare attorno a progetti originali, condivisi da più di un Comune, e dunque in una scala tale che li renda credibili e finanziabili con fondi regionali o europei.

L'apertura di una farmacia e di una sezione di scuola materna, fortemente volute dalla nostra amministrazione, hanno incontrato il consenso anche di una nuova fascia di popolazione che, complice il nuovo piano regolatore, ha scelto Macello come comune dove vivere o mandare a scuola i propri figli.

Il piccolo boom di nati che ha registrato il Comune in questi anni, anche in seguito all'insediamento di nuovi nuclei famigliari, ci persuade sempre più che bi-

sognerà sostenere con più energia i servizi all'infanzia continuando l'opera intrapresa con i corsi di doposcuola (nuoto, judo, danza, musica-gioco, ecc.) che hanno incontrato il favore dell'utenza.

Così come riteniamo si possa e si debba prestare maggiore attenzione all'alimentazione dei nostri bambini, curando per quanto di competenza dell'Amministrazione Comunale, la qualità dei pasti erogati dalla mensa scolastica.

Nei riguardi della popolazione anziana si intende invece mantenere il livello di servizi garantiti dal Consorzio per i Servizi Socioassistenziali. Nei prossimi investimenti verranno abbattute le ultime barriere architettoniche ancora esistenti nella palazzina comunale, con l'ampliamento degli accessi agli uffici tramite ascensore.

L'impegno dei nostri candidati è dunque quello di mantenere un buon livello di servizi, cercando nel contempo di mantenere invariato il carico fiscale derivante dall'ICI sulla seconda casa e dall'addizionale IRPEF (che, cosa assai rara, a Macello non è mai stata introdotta).

I servizi pubblici però da soli non bastano: è necessario ridare fiato agli esercizi commerciali esistenti, continuando agevolando quelle iniziative di impresa che promuovano la conoscenza turistica del nostro territorio e ne aumentino la capacità ricettiva quali, ad esempio, Bed&breakfast. Non poco trascurabile è stato lo sforzo della nostra passata amministrazione di sostenere concretamente gli esercizi commerciali limitando gli aumenti della tariffa rifiuti nei loro riguardi con un'integrazione a carico del Comune.

In questi anni la politica culturale dell'amministrazione si è mossa soprattutto nella prospettiva di far conoscere Macello, con i suoi piccoli "tesori d'arte", all'esterno e ripensare gli spazi del vissuto quotidiano in un clima di socialità e di festa. Ecco allora che manifestazioni come "I loci amoeni" hanno reso il nostro comune un punto di riferimento importante per iniziative teatrali, musicali, artistiche e

cinematografiche che rientrano in un circuito più ampio in grado di attrarre persone provenienti anche da Torino.

Anche il nuovo piano regolatore si muove nella convinzione che le condizioni di crescita possano verificarsi solo se esiste una seria pianificazione che, nel favorire l'insediamento di nuove quote di popolazione, valorizzi l'area artigianale, completi le aree libere esistenti e individui nuove aree residenziali.

Nel contesto di un generale recupero del patrimonio edilizio in cattivo stato si intende continuare a prestare particolare attenzione anche all'arredo urbano e alla sistemazione di spazi pubblici nel concentrico e nelle frazioni: ad esempio l'area giochi adiacente la palazzina comunale, che andrà riordinata e riqualificata.

All'interno di questo discorso si colloca la problematica dell'edificio denominato "Ex-Cottolengo": nonostante un suo parziale recupero, deliberato con il rifacimento del tetto, la struttura necessita di ingenti investimenti di capitale e la sua destinazione è comunque vincolata ad un uso socio-assistenziale.

L'Amministrazione intende proseguire sulla strada intrapresa della realizzazione di un centro di addestramento diurno per disabili: un'ipotesi costruita in questi anni con cooperative di settore e che potrebbe finalmente essere condivisa anche dai servizi socioassistenziali, in modo da poterne sostenere la ristrutturazione e la gestione non gravando esclusivamente sulle casse comunali.

Il progetto prevede comunque la realizzazione di spazi polivalenti che potranno offrire servizi anche ai residenti. Qualora i servizi sociali non accolgano le nostre istanze, valuteremo altre strade.

Infine, per quanto riguarda più in generale le opere pubbliche, si continuerà a prestare attenzione agli interventi relativi alla messa in sicurezza del territorio rispetto alle problematiche che potrebbero derivare da esondazioni del torrente Chisone e al problema del deflusso delle acque piovane che, da qualche anno a

questa parte, si è fatto pressante. In questa prospettiva, dopo aver creato una locale sezione di protezione civile, grazie all'intervento dei volontari che ne hanno realizzato la sede, la lista intende sostenerla con l'acquisizione di ulteriori attrezzature.

Le energie profuse nella realizzazione di opere pubbliche quali l'ampliamento del cimitero con sistemazione dell'area antistante, la messa in sicurezza di tratti di viabilità a rischio nel concentrico e nelle frazioni, come si è già in parte fatto con passaggi pedonali, marciapiedi e l'installazione di dissuasori per la velocità, la cura delle strade, nonché l'ampliamento della rete fognaria, con la realizzazione del microdepuratore di Regione Boschi, sono la dimostrazione di quanto la passata Amministrazione si sia impegnata anche in questi ambiti e intenda continuare ad operare in questa direzione. Il tutto con un occhio di riguardo alla sostenibilità ed alla valorizzazione delle energie alternative.

Una particolare attenzione vorrà poi essere prestata dai membri di lista al mondo agricolo, così importante nel nostro tessuto sociale: in particolare, uno dei primi interventi in questo campo, in accordo con le proposte degli agricoltori, sarà volto al tentativo di migliorare la rete idrica e il regolamento di polizia rurale.

Nell'ambito delle attività culturali ci si propone di continuare a valorizzare sempre più il nostro territorio attraverso il percorso ciclabile della Provincia di Torino, l'Associazione dei Comuni di Pianura e la Manifestazione "I loci amoeni" che è diventata una vera e propria vetrina del nostro Comune, un appuntamento ormai consueto all'inizio dell'estate.

La continuità tra una manifestazione culturale e l'altra è inoltre garantita dai "Corsi sulla cultura del territorio", o con le rassegne "Uno spazio contadino" nelle quali si è continuato a riflettere sul

passato e futuro del nostro territorio, anche con momenti di intrattenimento decisamente piacevoli come le serate enogastronomiche.

La conservazione e la trasmissione di queste conoscenze e di altre ricerche è stata affidata a due riferimenti divenuti per noi in questi anni fondamentali. Il "Buriasco-Macello. Quaderno di cultura popolare", gratuitamente distribuito a tutte le famiglie e il sito Internet (frequentato non solo da chi vuole conoscere Macello ma, ad esempio, da centinaia di famiglie argentine che ricercano le loro radici) che ha fatto conoscere Macello, la sua storia e le sue attività culturali ben al di là dei confini del Pinerolese.

Visto il grande apprezzamento che hanno avuto queste iniziative riteniamo che debbano essere continuate e rafforzate ad esempio, attraverso la riscoperta o la reinvenzione di antichi e nuovi momenti fieristici – come abbiamo tentato di fare nel caso delle due mostre sull'eccellenza artigiana, finanziate dalla Regione Piemonte - nella convinzione che solo chi conosce a fondo il passato del proprio territorio sia poi in grado di progettarne il futuro.

Dopo la realizzazione della piastra polivalente e il potenziamento dell'illuminazione del campo sportivo della frazione Stella, i membri di lista sono comunque convinti che si debba continuare a procedere in questa direzione, individuando ulteriori spazi per l'attività ludica dei ragazzi e sostenendo le manifestazioni sportive.

Il tutto ovviamente in sinergia e collaborazione con la Pro loco e le Associazioni che operano sul territorio e che rappresentano pur sempre il punto di riferimento con cui dialogare per qualsiasi iniziativa si intenda intraprendere, soprattutto in occasione di pubbliche manifestazioni.